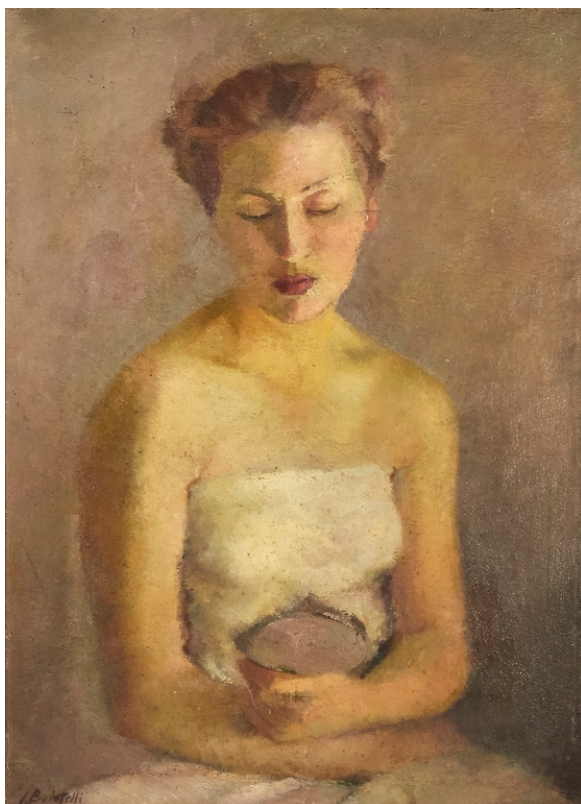


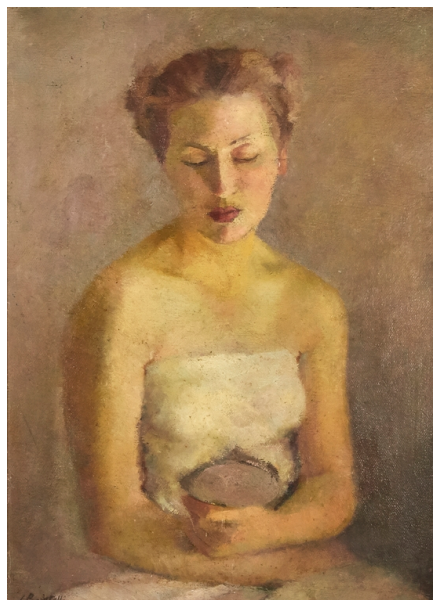


CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000698
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di donna che si guarda in uno specchio
SGTT	Titolo	Ritratto femminile
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Cesena

PVCL	Località	Cesena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Cesena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero di San Biagio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Aldini, 26
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	698
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1925
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1980
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutrice
AUTN	Autore	Baratelli Caterina
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1903/ 1988
AUTH	Sigla per citazione	S08/00007430
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	67
MISL	Larghezza	49
MISV	Varie	altezza con cornice 75
MISV	Varie	larghezza con cornice 57
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Giovane donna seduta, ritratta a mezza figura e di tre quarti, con spalle nude mentre si riflette in uno specchio portatile. Sfondo indefinito.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	Firma
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	C. Baratelli
NSC	Notizie storico-critiche	Nel marzo 2008 la città di Cesena le ha dedicato una mostra nel mese di marzo: "Caterina Baratelli: estro e personalità di un'artista emigrante cesenate dei primi del '900", primo degli appuntamenti voluti dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune (in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale e il Centro Donna), in occasione della Festa della Donna. La mostra ha raccolto una parte delle sessanta opere che la famiglia Baratelli donò alla pinacoteca comunale dopo la morte della pittrice, per volontà testamentaria di quest'ultima. Le quindici opere, mai esposte al pubblico fino ad allora restaurate dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, raffigurano personaggi femminili: i soggetti, cioè, che hanno reso Caterina Baratelli particolarmente celebre al di là dell'Atlantico. La sua pittura, caratterizzata da un solido figurativismo, si è sempre distinta per un uso materico delle terre (ocra, giallo e rosso).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM		COMPILAZIONE
CMP		COMPILAZIONE
CMPD	Data	2024
CMPN	Nome	Guglielmo, Mario
AN		ANNOTAZIONI
OSS	Osservazioni	L'opera fa parte di un lascito in eredità al Comune di Cesena di sessanta dipinti, così come voluto dalla stessa Caterina nel suo testamento. Esiste negli atti comunali una delibera di accettazione del lascito Baratelli datata al 1997. Nell'inventario figurano esattamente sessanta opere di Baratelli più altri dieci dipinti donati nel 2005 da Adelmo Calderoni (inventariati con i numeri dal 753 al 763).